

Regione Calabria

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI ED ACQUE EDILIZIA RESIDENZIALE, POLITICA DELLA CASA

	DIPARTIMENTO	
DECRETO DEL DIRIGENTE DEL	SETTORE N 31 AA.GG, E ORGANIZ. SISTEMA INFORMATICO DEI LL.PP.	
	SERVIZIO	
ASSUNTO IL 0 5 077. 2005 PF	ROT. N. <u>2143</u>	
"REGISTRO DEI DECRETI DEI D N	DIRIGENTI DELLA REGIONE CA DEL 12 077, 2005	LABRIA"
Oggetto: Istanza 28.06.02 della Ditta ENEL Processione d'acqua mediante n 4 per aree a verde,	roduzioni S.p.A. di Business Ter ozzi ad uso industriale, igienico, a	moelettrica Rossano ntincendio, ed irriguo
· · 		
	Pubblicato sul Bolle	ettino Ufficiale della
	Regio	ne Calabria
	n	del

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "nonne sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare :

a) L'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.L. 165/2001 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la d.g.r. n. 2661 del 21.6.1999 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il decreto n. 354 del 24.6.1999 del Presidente della Regione, recante "separazione dell'attività aniministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il D.P.G.R. n 117 del 13.06.2005 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici, Edilizia Residenziale e Politica della Casa;

VISTO il D.P.G.R. n.153 del 01.07.2005 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore n 31"Affari Generali e Organizzazione Sistema Informatico dei LL.PP.";

VISTO il decreto n 10432 del 04.07.2005 del Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici, Edilizia Residenziale e Politica della Casa recante "delega di funzione ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Lavori Pubblici, Edilizia Residenziale e Politica della Casa".

VISTO il T.U. 11.12.1933, N°1775 e succ. modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15.01.1972, N°8;

VISTO il D.P.R. 24.07.1977, N°616 art. 90;

VISTA la legge 18.5.1989 N° 183;

VISTO il D.P.R. 12.07.1993 N° 275 art.3

VISTA la L.R. 29.11.1996 N° 35, art. 12;

VISTA la L.R. 13.04.1995 N.16;

VISTO il decreto 20.03.1998 del Ministero delle Finanze;

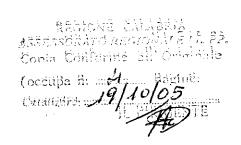
VISTO il D.P.R. 03.06.1998 N.252;

VISTA la legge 23.12.2000 N. 388, art. 52:

CONSIDERATO che il settore competente per materia ha accertato:

CHE la ditta ENEL Produzione S.p.A. Unità di Business Termoelettrica Rossano con sede in C/da Cutura di Rossano C.F: 05617841001 con istanza in data 28.06.2002 e successiva domanda integrativa del 06.03.2003 ha chiesto la concessione in via sanatoria di piccola derivazione di acqua pubblica mediante quattro pozzi siti in località Cutura in agro del Comune di Rossano per uso industriale, igienico, antincendio e per uso irriguo delle aree a verde di pertinenza della centrale termoelettrica;

CHE il Servizio Difesa Idraulica (già Ufficio del Genio Civile) di Cosenza a conclusione dell'istruttoria della richiesta avanzata dalla ditta sopra generalizzata, con propria relazione n°6537 di protocollo ha espresso parere favorevole alla concessione per piccola derivazione di acqua pubblica per uso industriale, igienico, antincendio e per uso irriguo delle aree a verde di pertinenza della centrale termoelettrica



Mediante n.4 (quattro) pozzi in agro del Comune di Rossano stabilendo le caratteristiche della derivazione nella misura massima di moduli 0.367 per uso industriale, corrispondenti a 1.100.000 mc/anno, moduli 0,0317 (50.000 mc/anno) per uso igienico e antincendio, e moduli 0,0317 (100.000 mc/anno) per uso irriguo delle arece a verde di pertinenza della centrale termoelettrica, per un totale complessivo di 1250.000 mc/anno, per la durata di anni 30 (trenta) dalla data del 28.06.2002;

CHE la predetta domanda di concessione per piccola derivazione di acqua pubblica è stata pubblicata a norma di legge e che avverso alla stessa non sono stati presentati né ricorsi né opposizioni ostative all'emissione del provvedimento concessivo;

CHE il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della citata ditta sopra generalizzata, in data 13.09.2005 presso il Servizio Difesa Idraulica di Cosenza Rep.13456, contiene tutti gli obblighi e le condizioni di legge vigenti cui deve essere vincolata la concessione, la quale ha la durata di 30 anni (trenta) dalla data del 28.06.2002;

CHE lo stesso disciplinare, indica il canone che la ditta è obbligata a versare per ogni annualità, determinato in conformità delle vigenti leggi, soggetto a rivalutazione triennale ai sensi della Legge 5.1.94 n 36, tenendo conto del tasso d'inflazione programmato, determinato, per l'anno 2005, in Euro 4.891,14 e Euro 489,12 per addizionale Regionale così distinto:

- -per l'uso industriale Euro 5.259,73 di cui Euro 478,16 per addizionale Regionale;
- -per l'uso igienico e antincendio Euro 117,26 di cui Euro 10,66 per addizionale Regionale;
- -per l'uso irriguo 3,27 di cui 0,30 per addizionale Regionale;

CHE la predetta ditta, ha versato quanto dovuto per cauzione ai sensi dell'art.11 del T.U. di leggi 11.12.1933 N° 1775, modificato dalla legge 21.12.1961 N° 1501;

DECRETA

Art. 1) – Salvi i diritti di terzi, è concessa alla ditta ENEL Produzione S.p.A. Unità di Business Termoelettrica Rossano con sede in C/da Cutura di Rossano C.F: 05617841001 la concessione in via di sanatoria per piccola derivazione di acque pubbliche per uso industriale, igienico, antincendio e per uso irriguo delle aree a verde di pertinenza della centrale termoelettrica; mediante quattro pozzi siti in località Cutura in agro del Comune di Rossano nella quantità e misura stabilite nelle premesse e riportate nel richiamato disciplinare, sottoscritto dal legale rappresentante della predetta ditta.

Art. 2) – La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decomenti dalla data del 28.06.2002 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e condizioni contenuti nel citato disciplinare in data 13.09.2005 Rep. 13456, al versamento relativo ai canoni arretrati ed al pagamento del canone annuo determinato nel ripetuto disciplinare più la rivalutazione triennale ai sensi dell'art.18 comma 5 L. 36/94 determinato, per l'anno 2005, in Euro 4.891,14 (quattromilaottocentonovantuno/14).

Dovrà altresì essere versato l'addizionale Regionale del 10% dell'ammontare dei canoni annui ai sensi dell'art. 37 comma 7 della L.R. n. 16 del 13.04.1995.

Il canone di cui si tratta è soggetto a rivalutazione triennale ai sensi della Legge 5.1.94 n 36, tenuto conto del tasso d'inflazione programmato, con decorrenza dal 03.02.1994 data di entrata in vigore della citata Legge N°36/94.

Alla data odierna il canone annuo complessivo (canone annuo 4.891,14 più addizionale regionale Euro 489,12) resta determinato in Euro 5.380,26.

Alla scadenza la concessione potrà essere rinnovata qualora persistano le ragioni della derivazione e non si oppongano sopravvenuti interessi pubblici .

Art. 3)- Il canone dovrà essere versato, contestualmente al pagamento dell'addizionale Regionale, sul c/c postale, n. 15229891 intestato a Regione Calabria Servizio Tesoreria -Catanzaro-.

Il Dirigente del Servizio Difesa Idraulica, con sede presso l'ex Ufficio del Genio Civile di Cosenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

8 M

IL DIRIGEN VE DEL SETTORE (Dott. Ing. Comenico Genise)